

Prot.n. 19049 del 09/05/2018
Il Presidente

Al Presidente del Consiglio regionale
Antonino BOETI

p.c. Al Presidente della Giunta regionale
Sergio CHIAMPARINO

SEDE

OGGETTO: parere in ordine al disegno di legge n. 275 "*Disposizioni coordinate in materia di cultura*".

Egregio Presidente,

Le comunico che il Consiglio delle Autonomie locali, nella seduta del 9 maggio 2018, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole condizionato in ordine al disegno di legge n. 275 "*Disposizioni coordinate in materia di cultura*".

A tal fine, Le trasmetto la relativa deliberazione.

L'occasione mi è gradita per porgerLe i migliori saluti.

Stefano Costa
(firmato in originale)

AJ/AB/CD

Parere in ordine al disegno di legge n. 275 "Disposizioni coordinate in materia di cultura".

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

- Visto l'art. 11 della l.r. 7 agosto 2006, n. 30 *"Istituzione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL) e modifiche alla legge regionale 20 novembre 1998, n. 34 (Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali)"*;
- Considerato che in data 17 aprile 2018 è pervenuta al CAL la richiesta di parere in ordine al disegno di legge n. 275 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- Preso atto dell'istruttoria svolta dall'ufficio di presidenza a seguito della richiesta a tutti i componenti di osservazioni in merito;
- Considerato che il disegno di legge opera una razionalizzazione e una semplificazione del settore, abrogando diverse leggi regionali che disciplinavano aspetti specifici, e istituisce un apposito fondo per la cultura nonché il metodo della programmazione triennale;
- Ritenuto opportuno integrare le finalità individuate dall'art. 2 del ddl prevedendo la valorizzazione delle minoranze linguistiche storiche di cui alla legge 15 dicembre 1999, n. 482;
- Ritenuto, inoltre, che il fondo di cui sopra dovrebbe prevedere anche risorse per la promozione linguistica;
- Ritenuto, altresì, necessario superare alcune criticità, attraverso la semplificazione delle procedure che devono adottare i comuni ai sensi dell'art. 33, comma 4, eliminando i relativi adempimenti;
- Ritenuto opportuno che si inserisca, all'articolo 27, comma 3, un riferimento espresso, oltre al Salone Internazionale del Libro di Torino, agli altri "festival letterari di interesse regionale", la cui qualificazione potrebbe essere demandata al piano di programmazione triennale;
- Rilevato, inoltre, che non sono chiaramente ravvisabili le modalità con cui gli enti locali e gli altri soggetti proponenti possono accedere alla contribuzione regionale per le proprie attività culturali, ritenendo utile definirle negli appositi bandi;
- Rilevato, infine, che all'articolo 39, nel riconoscere la Consulta per la valorizzazione e la promozione del patrimonio linguistico e culturale delle minoranze linguistiche, sarebbe opportuno richiamare la partecipazione e la rappresentanza delle province e della Città metropolitana;

Delibera

all'unanimità dei presenti, di esprimere parere favorevole in ordine al disegno di legge n. 275 "*Disposizioni coordinate in materia di cultura*", a condizione che siano adottate le modifiche volte a recepire le considerazioni sopra esposte e si renda disponibile all'apertura di un tavolo tecnico-politico sul ruolo della Città metropolitana e delle province nella materia in esame e sull'attribuzione delle competenze amministrative.

Stefano Costa
(firmato in originale)